

Regione Umbria



Scuola Umbra di
Amministrazione Pubblica

CORSO DI FORMAZIONE PER R.L.S.

Art. 37 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi relativa agli agenti biologici



Definizioni

Art. 267 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Agente biologico: qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare **infezioni**, **allergie** o **intossicazioni**.



Rischio biologico in agricoltura

Nel settore agricolo il rischio biologico può derivare da:

- Batteri e Virus nel terreno
- Insetti
- Cani randagi
- Parassiti





Classificazione degli agenti biologici

Art. 268 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Gli agenti biologici sono ripartiti nei seguenti **QUATTRO GRUPPI** a seconda del rischio di infezione.

Classificazione degli agenti biologici

Art. 268 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Agente biologico del gruppo 1: un agente che presenta poche probabilità di causare malattie in soggetti umani.

Gruppo 1

Scarsamente
Patogeni



Classificazione

Agente biologico del gruppo 2: un agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori; è poco probabile che si propaga nella comunità; sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (**Clostridium tetani, salmonella arizonae**).

Gruppo 2

Possono causare
malattia



Classificazione

Agente biologico del gruppo 3: un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche (**HIV**).

Gruppo 3

Altamente
patogeni



Classificazione

Agente biologico del gruppo 4: un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche (**Virus Ebola, HCV**).

Gruppo 4

Altamente
patogeni e
infettanti

Classificazione



Pericolosità



Agente
biologico

Patogenicità
Infettività

Trasmissibilità

Neutralizzabilità

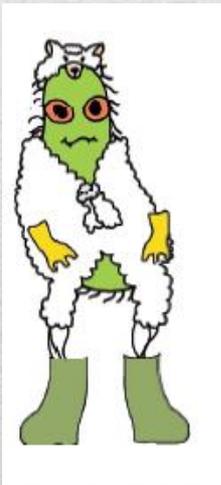


Clostridium
Tetani

(gruppo 2)
Può causare
malattie
(Tetano)

Non
Trasmissibile

Vacc. Antit.
D.P.I.
Profilassi
post- esposiz.

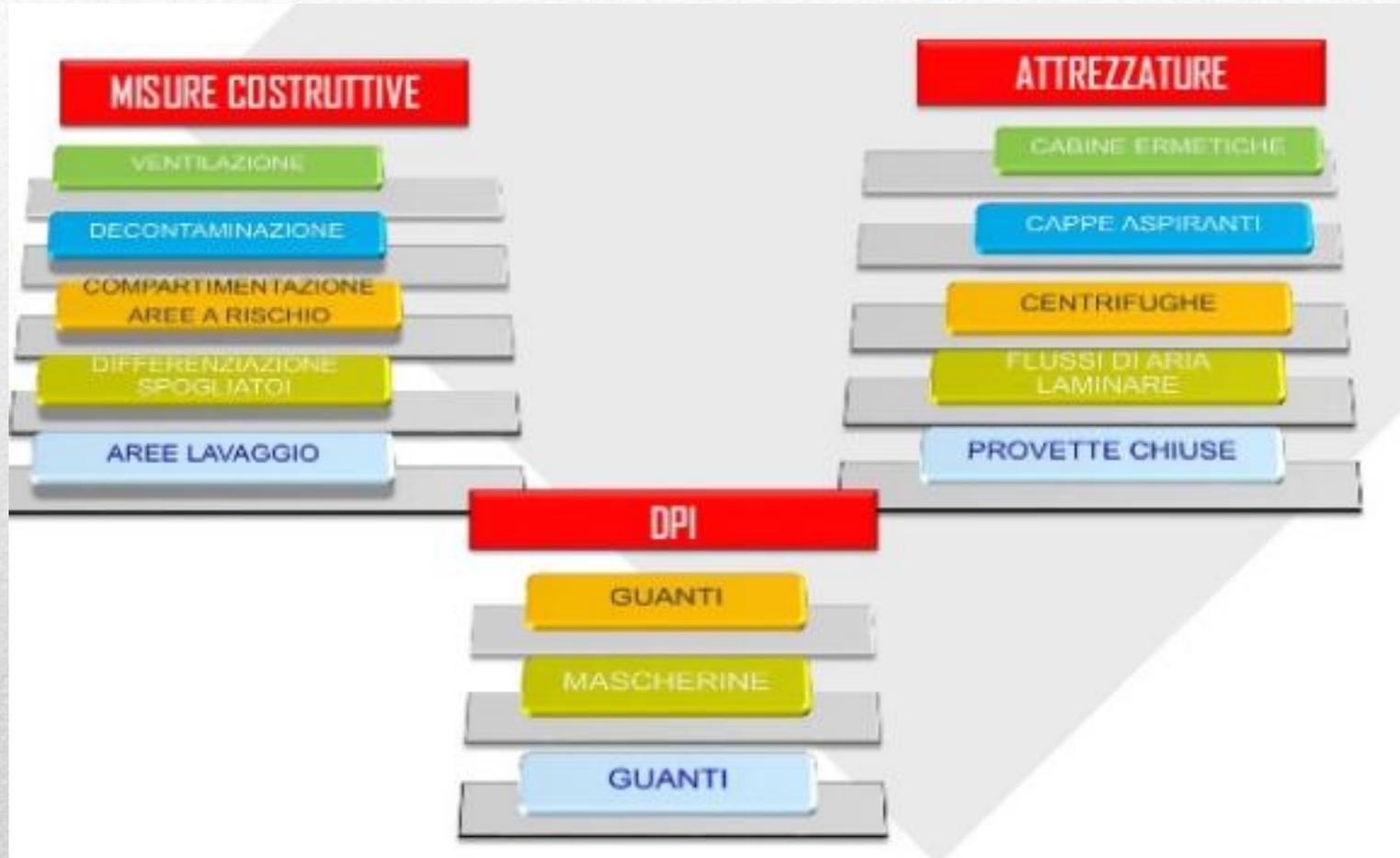


Trasmissibilità

Caratteristica di un microorganismo di essere trasmesso da un soggetto infetto ad un soggetto non infetto.



Neutralizzabilità



Neutralizzabilità

Misure di sicurezza per l'utilizzo, la manipolazione e la conservazione degli agenti biologici atte a ridurre al minimo le possibilità di contagio



Neutralizzabilità

Misure Igieniche



Indumenti
protettivi o
idei da
riporre
separatamente



Servizi sanitari
provvisi di acqua
calda e fredda
lavaggi oculari e
antisettici per la
pelle

I DPI devono
essere
controllati,
puliti,
disinfettati e
sostituiti se
ammalorati

DPI e indumenti di
lavoro possono
essere contaminati
per tanto vanno
conservati
separatamente,
puliti, e nel caso
distrutti.



Neutralizzabilità



Indossare idonei abiti protettivi e dispositivi di protezione individuale - alcune malattie si trasmettono con piccole ferite e abrasioni durante il lavoro in cantiere.

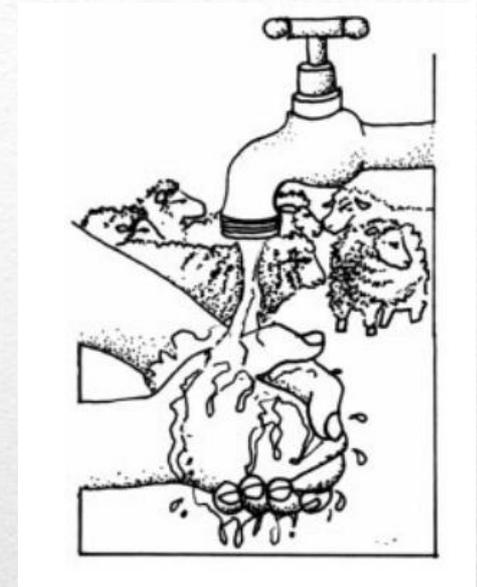


bere solo acqua potabile: - alcune malattie si trasmettono per contaminazione dell'acqua; spesso l'acqua dei pozzi è contaminata.

Neutralizzabilità



Lavarsi accuratamente le mani prima di mangiare, bere e fumare.



Servizi igienici adeguati



Evitare di mangiare, bere e fumare nei luoghi di lavoro